

La nota giuridica

Le radiotrasmissioni e i diritti della Siae

Demmo notizia nell'aprile scorso della sentenza del Pretore di Pomigliano d'Arco con la quale un nostro compagno fu assolto dalla accusa di non aver voluto corrispondere alcun compenso alla SIAE per aver fatto funzionare il telesempio nella sezione di alcuni iscritti.

Il Pretore lo assolse perché il fatto non costituisce reato e unisse a questa conclusione, esponendo argomentazioni giuridiche non terribili e anche considerando che la sezione di un partito politico o un circolo come quello di cui non sono mai ammissibili ad un esercizio pubblico.

Questi diritti d'autore spettano a coloro i quali hanno scritto la commedia che si recita, il romanzo che si legge, la musica che si suona, il ballabile che si balla, il film che si proietta, ecc.

Abbiamo detto impropriamente perché la SIAE una volta perduta la causa davanti al Tribunale di Vasto riconobbe essa stessa di avere sbagliato e ci appare quindi strano che il pubblico ministero non si sia accorto dell'errore ma abbia insistito nella funzione insieme con la interessata.

La SIAE nell'aranzare questa pretesa che le consentirebbe di riscuotere due volte lo stesso diritto, tenta di assillare le sezioni di partito a pubblici esercizi e si richiama all'art. 58 della legge che protegge il diritto di autore (L. 22 aprile 1941, n. 633).

Non sappiamo quanto siano fondate le affermazioni raccolte tra la gente di Brescia e quanto un uomo della P.I. (polizia di missaggio) Pietrobelli non poteva non prevedere che il suo popolo che aveva fatto la sua strada, aveva accettato e continuava a guardare il busto di Mussolini.

Parla la difesa al processo di Palermo

«Non colpite col codice fascista chi si è battuto per la libertà»

Ieri le arringhe dei primi nove avvocati difensori - La gravità dell'accusa di «radunata sediziosa» - Domani forse la sentenza

La difesa, a parte l'assenza delle sponde, è in una situazione di crisi. La difesa è in una situazione di crisi. La difesa è in una situazione di crisi.

La difesa è in una situazione di crisi. La difesa è in una situazione di crisi. La difesa è in una situazione di crisi.

Giornata calda per lo scandalo dei « balletti verdi »

Arrestati un giovane chiamato « Claudia Cardinale » e il suo « protettore », un noto avvocato di Cremona

Il giovane si era accusato di reati inesistenti per salvare l'amico - Il segretario dell'arcivescovo di Brescia telefona all'«Unità» per giustificare il suo clamoroso ingresso in Tribunale con un indirizzo

(Dai nostri inviati speciali) BRESCIA. 20 — Due persone implicate nel scandalo dei « balletti verdi » sono state arrestate oggi per ordine del giudice Vicari, il quale dirige l'indagine istruttoria su questo scandalo che ha investito molti dei circoli che negli ultimi anni hanno dominato nell'Italia democratica.

Il primo arrestato è un giovane di appena 20 anni Giovanni Assolini, conosciuto dagli amici con il nome di « Claudia Cardinale ». L'Assolini è accusato di aver fatto da « protettore » per un reato compiuto dal suo « protettore », e stato subito inviato alle carceri. La menzogna del giovane non è tuttavia valsa a salvarlo l'avvocato, Dino Rosighini, avvocato a Cremona e frequentatore di discrete ville patrizie che si affacciano sugli stupidi canali di Venezia.

Dall'avvocato, che è stato a sua volta spedito in cella, il magistrato pensa di ottenere utili indicazioni che serviranno a colmare i « balletti bresciani » con altri contatti di altre organizzazioni per i soli uomini e cui appartengono persone di elevata posizione sociale. Di Venezia, come luogo dove giungevano le ramificazioni dei « Balletti », si è già parlato e più volte negli articoli pubblicati dai giornali, così è parlati di Milano, Genova, Trieste, Roma, Napoli, Cremona, Verona ecc.

Non sappiamo quanto siano fondate le affermazioni raccolte tra la gente di Brescia e quanto un uomo della P.I. (polizia di missaggio) Pietrobelli non poteva non prevedere che il suo popolo che aveva fatto la sua strada, aveva accettato e continuava a guardare il busto di Mussolini.

Nel parco del castello di Tours

Ricostruite le fasi del delitto Michelin



Tours — Nicole Michelin uccisa dal marito con una fucilata e stata sepolta ieri nel piccolo cimitero di St. Cyr. Nella comunità è protratta anche a una prima ricostruzione del delitto. Nella pagina in alto il centro istruttorio durante una fase della ricostruzione della quale costano le auto dei magistrati



Tours — Nicole Michelin uccisa dal marito con una fucilata e stata sepolta ieri nel piccolo cimitero di St. Cyr. Nella comunità è protratta anche a una prima ricostruzione del delitto. Nella pagina in alto il centro istruttorio durante una fase della ricostruzione della quale costano le auto dei magistrati

Grave richiesta del procuratore

Verrà archiviato lo scandalo dei ragazzi-squillo romani?

La decisione definitiva spetta al giudice istruttore - Solo lo « scultore » tedesco Feile sarebbe punibile con una imputazione di loro importanza

Una accusa di estremo sinistra posta dal magistrato incaricato dello scandalo del traffico di « ragazzi-squillo » organizzato dalla « scultore » tedesca Constantine Feile, il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, dottor Mario Bruno, ha infatti chiesto la sua istruttoria sul caso, tenuto alla luce nell'ipotesi che si chiedevano l'archiviazione, perché le persone coinvolte nello scandalo non sono a giudizio del magistrato, punibili in quanto il reato di corruzione di un pubblico ufficiale, contestato al loro nome, non è stato commesso, e perché il loro nome è stato usato solo per fini di lucro.

Due bambini sepolti da un crollo a Milano

MILANO. 20 — Un bambino morto in un crollo verificatosi in un edificio in corso Venezia, è stato sepolto in un cimitero di via Leporello, 50, alle 12.30 di questa mattina. Il piccolo, di nome Giuseppe, aveva 12 anni e si trovava con un altro bambino, di nome Roberto, in un appartamento di via Leporello, 50, alle 12.30 di questa mattina. Il piccolo, di nome Giuseppe, aveva 12 anni e si trovava con un altro bambino, di nome Roberto, in un appartamento di via Leporello, 50, alle 12.30 di questa mattina.

Le lettere dei lettori

Leggi fasciste e discriminazioni

Non c'è da meravigliarsi che il fascismo, che è un sistema di potere, si sia imposto in Italia. Il fascismo è un sistema di potere, che si è imposto in Italia. Il fascismo è un sistema di potere, che si è imposto in Italia.

Temi di propaganda

Non è un tema semplice, quello di propaganda. La propaganda è un tema che si è imposto in Italia. La propaganda è un tema che si è imposto in Italia.

Tragica lite tra marinai USA in una via di Napoli

Due sottufficiali della portaerei « Independence » accusati di avere ucciso a pugni un commilitone

Sono stati fermati ieri — La polizia italiana è stata tenuta all'oscuro dell'accaduto?

NAPOLI. 20 — Due sottufficiali della portaerei « Independence » sono stati fermati ieri per l'accusa di aver ucciso a pugni un commilitone. L'accaduto è avvenuto in una via di Napoli.

Ragazzo travolto da un « pirata » della strada a Latina

LATINA. 20 — Un ragazzo è stato travolto da un « pirata » della strada a Latina. L'accaduto è avvenuto in una via di Latina.

RINGRAZIAMO

La famiglia CANDIFLORO ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a far sì che il nostro figlio, il piccolo Giuseppe, sia stato sepolto in un cimitero di via Leporello, 50, alle 12.30 di questa mattina.

GRAZIA

Per il 20 ottobre 1960, la famiglia CANDIFLORO ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a far sì che il nostro figlio, il piccolo Giuseppe, sia stato sepolto in un cimitero di via Leporello, 50, alle 12.30 di questa mattina.

GRAZIA

Per il 20 ottobre 1960, la famiglia CANDIFLORO ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a far sì che il nostro figlio, il piccolo Giuseppe, sia stato sepolto in un cimitero di via Leporello, 50, alle 12.30 di questa mattina.